

benefit

Lavoro a turni
Di notte rischio
di infortunio
molto più elevato

**Punture di
zecca**
Alcune semplici
precauzioni
per proteggersi



Partner, amici, lavoro
**Un infortunio fa
soffrire tutti**

«Se il fatto di essere sopravvissuto è un bene o un male, dipende dalla prospettiva»

Simon Halter (32 anni)





Simon Halter cerca di tornare alla normalità dopo un grave infortunio con il parapendio.



L'episodio

Un faticoso ritorno

Wolfenschiessen, 8 settembre 2017

«Nella mia prima vita ero un artigiano, parlavo poco e vivevo per lo sport: parapendio e corsa in montagna. Vivevo nella campagna obvaldese. Poi è successo l'infortunio. Durante un volo in parapendio non ho visto un filo a sbalzo e sono precipitato per una settantina di metri. Ne sono uscito con diverse fratture e un grave trauma cranio-cerebrale. Dopo la riabilitazione, durata circa un anno e mezzo, ho iniziato timidamente la mia seconda vita. Ora vivo in città, a Zurigo, lavoro in un ufficio e durante il tempo libero mi dedico alla scrittura. Solo il mio datore di lavoro è rimasto lo stesso. L'azienda ISS, per la quale prima mi occupavo di pulizia e manutenzione delle canalizzazioni,

mi ha dato un'altra opportunità. Il mio superiore, Alex Egloff, mi ha aiutato a capire quale professione avrei voluto e potuto svolgere. Per molti è una vera fortuna che io sia ancora vivo. Per me è spesso una tortura. Devo imparare di nuovo tanti piccoli gesti, anche quelli più scontati. Avevo ad esempio completamente dimenticato che in autobus, per prenotare la fermata, si deve premere il pulsante. Il mal di testa persistente e l'enorme stanchezza che mi assale anche dopo un'attività leggera sono un problema. Ancora oggi, a due anni e mezzo di distanza, i giorni no prevalgono su quelli buoni.»

Simon Halter (32 anni)

Il commento

«Simon Halter è ancora molto giovane. Gli auguro di trovare una professione che lo soddisfi e gli permetta di vivere senza dipendere dall'Al o dalla Suva. Siamo una grande azienda e sapremo trovare un impiego adatto a lui.»



**Alex Egloff, caposettore
Personalservice, ISS**

[suva.ch/reintegro](https://www.suva.ch/reintegro)

I datori di lavoro possono influenzare positivamente il reinserimento professionale dopo un infortunio.

Regula Müller,
caporedattrice



Coronavirus

Molti articoli di questo numero di benefit sono stati scritti da casa. Il coronavirus ha costretto anche me, come molti altri, a lavorare da casa, ma visto che lavoro al computer non è stato un problema. Per molti dei nostri lettori, invece, riorganizzarsi e attuare le misure di protezione è stato molto più difficile e soprattutto parecchio dispendioso. Noi vogliamo sostenervi nel miglior modo possibile. A tal fine vi proponiamo a pagina 18 una serie di link utili.

Sto scrivendo questo editoriale poco dopo Pasqua ed è molto difficile prevedere come evolverà la situazione. Il Consiglio federale ha delineato una possibile strategia per uscire dalla crisi e prevede un progressivo allentamento delle misure a partire da fine aprile. Spero e auguro a tutti voi di poter tornare al più presto a una certa normalità.

Nel frattempo riguardatevi e restate in salute!

Impressum

Editore: Suva, casella postale, 6002 Lucerna, suva.ch; benefit@suva.ch
Caporedattrice: Regula Müller; **Redazione:** Alois Felber, Felix Raymann;
Traduzioni: Team language management della Suva; **Foto:** Fabian Hugo, Herbert Zimmermann, Thomas Egli, Erwin Auf der Maur;
Ideazione e impaginazione: tnt-graphics AG; **Illustrazioni:** tnt-graphics AG;
Ordinazioni: suva.ch/benefit-i; **Cambi di indirizzo:** Suva, servizio clienti, casella postale, 6002 Lucerna, telefono 041 419 58 51, servizio.clienti@suva.ch
La rivista è prodotta in Svizzera a impatto zero sul clima: myclimate.org

Al vostro
servizio

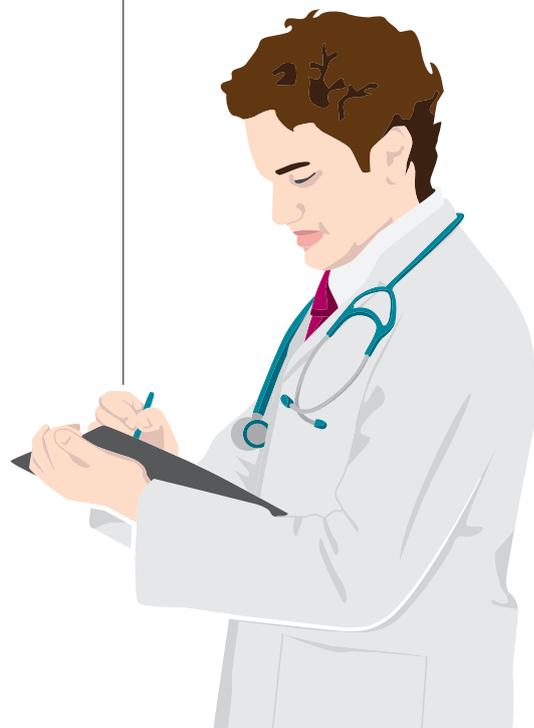
Medico di circondario

Cosa: i nostri medici di circondario sono specialisti di traumatologia, ma anche di chirurgia, ortopedia, neurologia e psichiatria. Visitano i pazienti, valutano i trattamenti e offrono un'assistenza medica di qualità dopo un infortunio.

Chi: la Suva occupa 70 medici di circondario suddivisi in quattro gruppi medici regionali.

Perché: operano come interlocutori per gli infortunati, i datori di lavoro, i fornitori di prestazioni mediche e i collaboratori della Suva. I medici di circondario rispondono a domande di natura medica e forniscono consulenza sulla cura e la riabilitazione, ma non effettuano trattamenti. Su richiesta possono anche essere consultati per un secondo parere. Fungono da mediatori tra il paziente, il medico curante e l'assicurazione, agevolando in questo modo il reinserimento degli assicurati nel processo lavorativo.

suva.ch/medico-circondario



Infortunati alle grigliate

In Svizzera si verificano ogni anno circa 400 infortuni durante grigliate a casa e 500 quando si accendono fuochi all'aperto, per un costo totale di circa tre milioni di franchi. Ustioni, punture di zecche o di insetti e ferite da taglio sono le lesioni più frequenti. Tre quarti dei casi riguardano gli uomini.

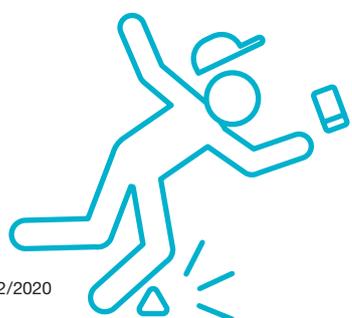
suva.ch/news-i



Nuovo percorso a ostacoli

Le cadute in piano sono la principale causa di infortunio in Svizzera. Il nuovo percorso a ostacoli che la Suva mette a disposizione delle aziende con almeno 30 dipendenti occupa molto meno spazio ed è più facile da installare rispetto al passato. Per le aziende assicurate il trasporto è gratuito. Le postazioni simulano situazioni rischiose sul lavoro e nel tempo libero. L'obiettivo è agire sul comportamento umano per ridurre gli infortuni dovuti a una caduta in piano.

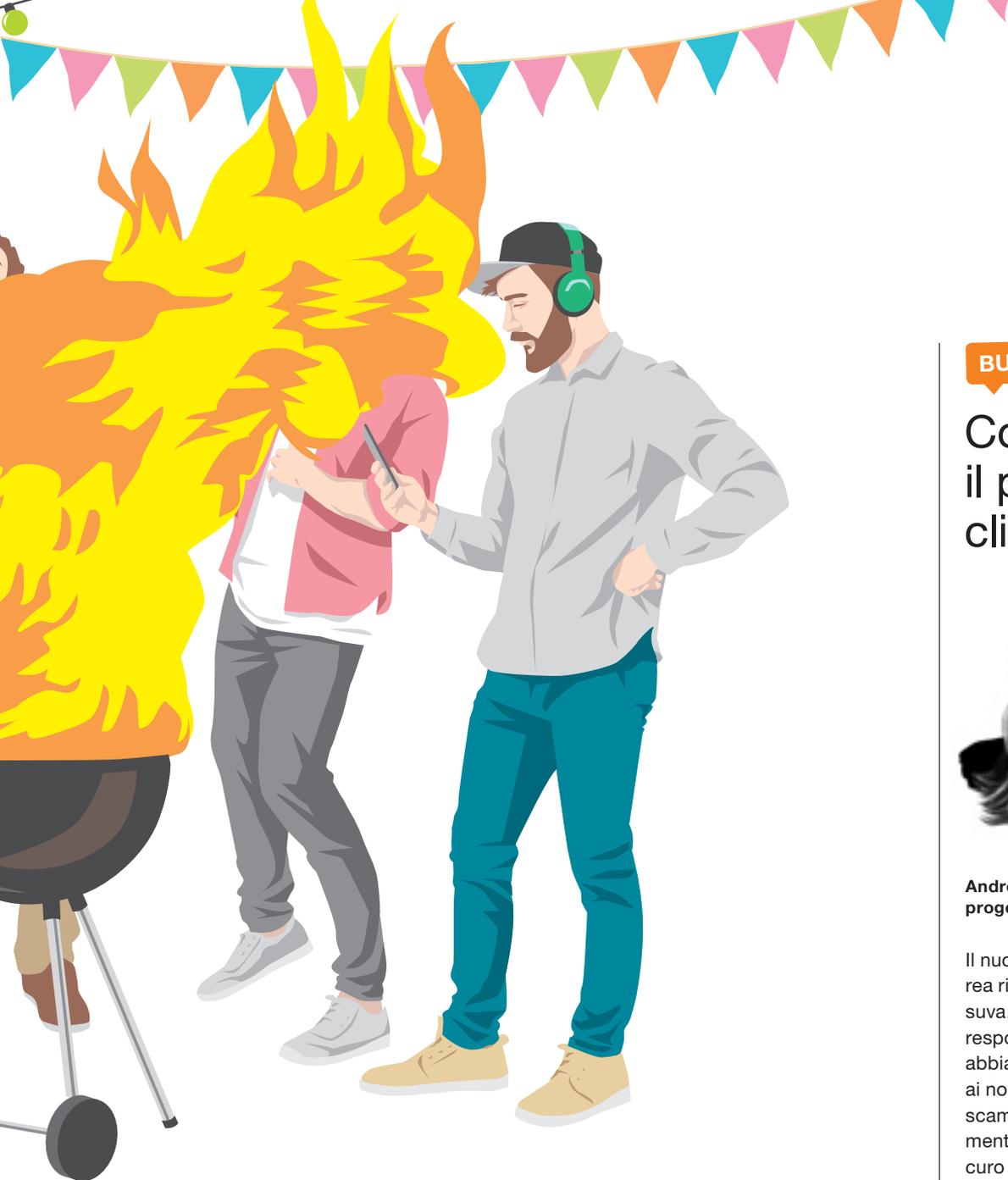
suva.ch/moduliperlaprevenzione



96 milioni

Nel 2019 la Suva ha investito 96 milioni di franchi nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e degli infortuni non professionali. Il rischio di infortunio professionale è in costante calo.

suva.ch/rapporto-di-gestione



BUONO A SAPERSI

Cosa offre il portale clienti?



Andrea Pfister, responsabile progetto Portale clienti

Il nuovo portale clienti è un'area riservata e sicura nel sito suva.ch. Andrea Pfister ne è la responsabile: «Il portale, che abbiamo sviluppato insieme ai nostri clienti, consente lo scambio elettronico dei documenti. Offre un accesso sicuro ai dossier e ai servizi online (ad es. notifica di infortunio, dichiarazione dei salari). Tutto è riunito in un unico spazio virtuale che funge da archivio e permette alle aziende assicurate di comunicare in modo rapido e semplice con la Suva sia per un caso di infortunio, sia per altre questioni. Ogni azienda può registrare diverse persone. I diritti di accesso vengono concessi in base al ruolo di ognuno a garanzia della protezione dei dati. L'offerta viene ampliata costantemente.»

suva.ch/portale-clienti

4 consigli per l'home office

1 Ambiente
Fate in modo di poter lavorare con tranquillità e indisturbati. Posizionate lo schermo in modo che non ci siano riflessi o abbagliamenti.

2 Sedia e tavolo
I gomiti devono trovarsi circa all'altezza del tavolo. Se quest'ultimo non è regolabile in

altezza, dovrete almeno disporre di una sedia regolabile. Fate uso di un poggiapiedi, se necessario.

3 Accessori
Se usate un laptop, dotatevi di una tastiera esterna, un mouse, uno schermo supplementare e di un rialzo inclinato per sollevare il portatile di circa 5 cm.



4 Organizzazione
Convenite con il datore di lavoro gli orari ai quali siete raggiungibili. Prevedete pause (anche quella per il pranzo) a orari fissi. Sfruttate l'occasione per fare un po' di movimento.

Altre informazioni al link suva.ch/homeoffice-i

«Alla lunga stare separati è snervante»



Uno scontro, una caduta e tutto è cambiato. In pochi secondi la vita di Thomas Brunner è stata stravolta. Non è però il solo a dovere gestire la nuova situazione. Anche la sua compagna, gli amici e i colleghi di lavoro devono adeguarsi.

Testo: Regula Müller Foto: Fabian Hugo



Anche se attualmente non può fare immersioni, Thomas ha mantenuto i contatti con gli amici.



Brigitte Kämpfer,
come il compagno, ama
le moto e le immersioni.

Del viaggio dal lavoro per tornare a casa non ricordo nulla. Dopo la chiamata ero sotto shock». Brigitte Kämpfer (49 anni) descrive così il momento in cui è stata informata del grave incidente motociclistico subito dal suo compagno. L'aveva chiamata l'amico con il quale Thomas (57 anni) era partito in moto alla volta della Sardegna. Era un venerdì, poco prima di pranzo. L'incidente è avvenuto in Francia, nei pressi di Grenoble. Un automobilista ha invaso la corsia di contromano scontrandosi con Thomas. Sono passati sette mesi da allora.

I medici hanno dovuto amputare la parte inferiore della gamba sinistra già durante la prima operazione a Valence in Francia. Poi Thomas è stato tenuto in coma artificiale per alcuni giorni. Una settimana dopo i chirurghi dell'Inselspital di Berna hanno amputato

un altro pezzo della gamba, fino al ginocchio. Senza contare gli interventi al braccio. «Ci è mancato poco che perdessi pure quello» spiega Thomas. Una lieve frattura del bacino ha provocato altre complicazioni. Un mese dopo l'infortunio Thomas è stato trasferito alla clinica di riabilitazione di Bellikon dove, già il primo giorno, gli hanno mostrato come spostarsi autonomamente dal letto alla sedia a rotelle. «Ti fanno capire subito che è possibile ritrovare l'indipendenza e questo infonde coraggio».

Nostalgia

La vita di Thomas Brunner è cambiata radicalmente in pochi secondi. Ma non solo la sua. Anche chi gli stava accanto ha dovuto accettare che Thomas avrebbe passato molti mesi in clinica e che nulla sarebbe stato più come prima. Per Brigitte non è stato facile.



Alla clinica di riabilitazione di Bellikon Thomas Brunner ritrova la sua indipendenza.

«Oltre al contatto fisico mi mancano i nostri discorsi a cena»

Brigitte Kämpfer

«Mangio male. Cucinare e mangiare da sola non mi piace. È la cosa che mi pesa di più. Oltre al contatto fisico mi mancano i nostri discorsi a cena. Gestire una relazione a distanza è snervante».

Un grande vuoto sul posto di lavoro

Anche il datore di lavoro di Thomas si è ritrovato in difficoltà dopo l'incidente. Da una trentina di anni Thomas è montatore elettricista presso l'azienda Elektro-Blitz Köniz AG. Per il suo superiore, Beat Bütikofer, è stato difficile sostituire dall'oggi al domani una persona con così tanta esperienza. «Thomas è un leader. I suoi consigli sono sempre stati molto preziosi per i colleghi. Adesso devo risolvere problemi che prima non avevo mai considerato tali. Ci sono poi clienti che tutte le settimane chiedono di Thomas e non vedono l'ora che torni al lavoro».



Beat Bütikofer intende mantenere il rapporto di lavoro con il suo montatore elettricista.

«È difficile sostituire dall'oggi al domani una persona con così tanta esperienza»

Beat Bütikofer

Guardare avanti

Il cuore di Thomas non batte solo per il lavoro. Il mondo subacqueo è la sua grande passione. Quando era più giovane Thomas era istruttore subacqueo e passava ogni minuto libero in acqua. Con il tempo le immersioni nel lago di Thun si sono fatte più rare. Ma l'amicizia con gli altri sub è rimasta intatta.

Bernhard Mischler, ad esempio, conosce Thomas da oltre trent'anni e l'incidente lo ha destabilizzato. «Nelle prime due settimane non mi capacitavo di quello che gli era successo. Mi ha fatto riflettere molto. Sono però convinto che tra qualche mese Thömu potrà tornare in acqua». Il suo ottimismo è palpabile. «Demoralizzarsi è controproducente, soprattutto per lui».

Anche Brigitte, la compagna di Thomas, fa immersioni. Ed è proprio questa passione che li ha fatti incontrare. La moto è un'altra delle passioni che li lega. Brigitte racconta che una settimana dopo l'incidente voleva vendere la moto. Ma Thomas le ha consigliato di non farlo visto che tra i suoi desideri c'era proprio quello di provare a tornare in sella.

Grande sostegno

Thomas ha potuto contare da subito sul sostegno di molti. Beat Bütikofer gli telefona due o tre volte alla settimana e gli ha già comunicato che lo aspetta in azienda. Che sollievo per Thomas! «Almeno di quello non devo preoccuparmi». Ci sono poi le visite degli amici che aiutano a tenere alto il morale. Bernhard Mischler si reca a Bellikon una volta alla settimana. Durante il finesettimana gli amici o i colleghi di lavoro lo accompagnano a casa e poi lo riportano in clinica. Dal canto suo, Brigitte è ben contenta di potere contare sulle nuove tecnologie che le consentono di vedere Thomas in videochiamata. «Nonostante tutto riusciamo a vederci due volte al giorno». ●



Per il momento gli amici di Thomas devono rinunciare alla sua compagnia durante le immersioni.

suva.ch/reintegro

Tutti – infortunati, datori di lavoro, familiari, amici, medici – contribuiscono alla buona riuscita del reinserimento.

I rischi del lavoro a turni

Il lavoro a turni, specie quello notturno, può avere effetti negativi sulla salute psicofisica. Chi lavora a turni ha quindi più probabilità di infortunarsi o ammalarsi.

suva.ch/lavoroaturni

Il 20%

degli occupati lavora a turni. Il 16% circa anche di notte.



Il lavoro a turni è poco amato



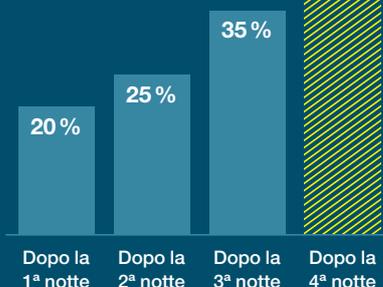
Lavoro a turni e disturbi del sonno

Il 70-90% dei lavoratori a turni lamenta disturbi del sonno che spesso persistono anche in altre condizioni di lavoro, a volte anche fino al pensionamento.

Più infortuni nei turni di notte

Il rischio di infortunio aumenta di ben il 50% dopo la quarta notte consecutiva.

50%



18%

in più di probabilità di cardiopatie coronariche per i lavoratori notturni. Anche il rischio di cancro del polmone aumenta, a prescindere dal fatto che si fumi o no.



Il modulo di prevenzione «Lavoro a turni: sicurezza e salute» aiuta voi e il vostro team ad aumentare la sicurezza e tutelare la salute dei lavoratori a turni.

suva.ch/moduliperlaprevenzione



Pericolo zecche

Negli ultimi anni le malattie trasmesse dalle zecche sono aumentate. Le punture di questi parassiti possono avere gravi conseguenze e portano ogni anno a 10 000 visite mediche. Tuttavia il rischio può essere ridotto con alcune semplici precauzioni.

Testo: Regula Müller Illustrazioni: tnt-graphics

La zecca appartiene alla classe degli aracnidi ed è presente in tutta la Svizzera. Attiva soprattutto in primavera e in autunno, si arrampica sulle piante fino a un'altezza di 1,5 metri dal suolo. La si trova specialmente nei sottoboschi e ai margini di boschi e sentieri. Si attacca a persone e animali che le passano vicino e cerca un punto adatto per pungerli. Si fissa saldamente alla pelle e succhia il sangue per più giorni. In questo modo può trasmettere gli agenti patogeni della borreliosi o della meningoencefalite.

La borreliosi o malattia di Lyme

A seconda dell'area geografica, dal 5 al 50 per cento delle zecche è portatore di questo agente patogeno. Se la zecca ne trasmette i batteri, gli anticorpi presenti nel sangue li combattono. Nella maggior parte dei casi l'infezione ha un decorso asintomatico. A volte invece intorno alla puntura appare un arrossamento e possono insorgere sintomi simili all'influenza. Nei quadri clinici più seri, il paziente accusa dolori, disturbi della sensibilità e paralisi a livello di braccia, gambe e testa. Oltre ai disturbi a carico del sistema nervoso possono presentarsi infiammazioni alle articolazioni. La malattia può essere trattata con antibiotici. ➤



consigli su come proteggersi

- 1 Evitare i luoghi con zecche.
- 2 Indossare abiti che coprono bene il corpo.
- 3 Utilizzare un repellente contro le zecche.
- 4 Ispezionare corpo e abiti alla ricerca di zecche. Se si è stati punti: rimuovere subito la zecca. Afferrare la zecca il più possibile vicino alla pelle con la pinzetta e tirarla verso l'alto.



- 5 Farsi vaccinare contro la FSME.
- 6 In caso di sintomi rivolgersi al medico.



4400

persone si fanno pungere da una zecca nel tempo libero (passeggiate, viaggi).



1100

punture di zecca si verificano in casa e in giardino, 330 durante il jogging, 700 durante la pratica di altri sport.



10000

le visite mediche per una puntura di zecca registrate ogni anno in Svizzera.



Oltre 10 milioni di franchi

i costi causati ogni anno dalle punture di zecca in Svizzera.



Meningoencefalite FSME



Agente patogeno: virus

Portatore: lo 0,5-5 per cento delle zecche è portatore del virus

Casi: 100-250 persone l'anno

Prevenzione: vaccinazione

Trasmissione: immediata. Il virus si trova nelle ghiandole salivari della zecca.

Malattia: il 5-15 per cento degli ammalati sviluppa un'encefalite. Forte mal di testa, a volte paralisi e disturbi della coscienza. Per l'1 per cento dei pazienti con sintomi neurologici il decorso è mortale.

Trattamento: non si può curare con gli antibiotici, ma ci si può proteggere vaccinandosi.



Borreliosi



Agente patogeno: batterio

Portatore: il 5-50 per cento delle zecche è portatore del batterio.

Casi: 10000 persone l'anno

Prevenzione: nessuna

Trasmissione: circa 12-24 ore. Il batterio vive nell'intestino medio della zecca.

Malattia: eritema intorno alla puntura. Sintomi influenzali, dolori, disturbi della sensibilità e paralisi a livello di braccia, gambe e testa.

Trattamento: si può curare con gli antibiotici.



Zone più colpite



Meningoencefalite da zecche (FSME)

FSME è la sigla usata per la meningoencefalite da zecche, ossia un'infezione del cervello e delle meningi causata da un virus. L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) considera area a rischio tutto il territorio svizzero, ad eccezione dei cantoni di Ginevra e Ticino. Lo 0,5-5 per cento delle zecche è portatore del virus.

Le conseguenze della malattia possono essere anche gravi. All'inizio i sintomi sono febbre e mal di testa. Nel 5-15 per cento dei casi gli ammalati, dopo alcuni giorni spesso senza sintomi, manifestano infiammazioni del sistema nervoso con forte mal di testa, talvolta paralisi e disturbi della coscienza. Sono possibili danni permanenti e casi mortali. La FSME non può essere trattata con antibiotici, ma ci si può proteggere con una vaccinazione.

Vaccinazione

L'UFSP raccomanda la vaccinazione contro la FSME per gli adulti e i bambini di più di sei anni che risiedono o si recano temporaneamente in un'area a rischio (tutti i cantoni ad eccezione di Ginevra e Ticino). Per quanto riguarda i bambini da uno a cinque anni, ogni caso va valutato individualmente. La

vaccinazione non è necessaria per le persone che non si recano nelle zone infestate dalle zecche (soprattutto boschi, siepi, campi con erba alta, arbusti e cespugli sotto i 2000 metri di altitudine). Dopo la vaccinazione di base (tre iniezioni) va fatto il richiamo a distanza di dieci anni. Se è raccomandata per ragioni professionali (boscaioli, forestali e agricoltori), la vaccinazione è a carico del datore di lavoro.

Prevenire

I periodi più critici per il rischio zecche sono la primavera e l'autunno. Per evitare di farsi pungere, è meglio evitare i margini di boschi e sentieri, sterpaglie e sottoboschi, prati e felci. Si consiglia inoltre di indossare abiti chiusi che coprono bene il corpo. Sugli abiti chiari è più facile individuare le zecche e rimuoverle prima che raggiungano la pelle. Infine, per una maggiore protezione, si raccomanda di spruzzare pelle e abiti con un repellente specifico.

Rimuovere

Se, malgrado tutte le precauzioni, si viene punti, occorre rimuovere velocemente la zecca per prevenire l'insorgere di una malattia. Più a lungo la zecca rimane attaccata all'ospite, maggiore è il rischio che trasmetta un agente patogeno. Dopo una permanenza in un'area a rischio, ispezionare immediatamente, o almeno nel corso della stessa giornata, corpo (e abiti). Le zecche pungono con particolare frequenza nelle pieghe del ginocchio, all'inguine e nelle cavità ascellari, nei bambini anche sul cuoio capelluto.

Consigliamo di rivolgersi a un medico se, dopo una puntura di zecca, si manifestano sintomi che fanno pensare a una borreliosi o un'encefalite. ●

Puntura di zecca: chi paga?

Secondo la legge l'infortunio è un influsso dannoso, improvviso e involontario apportato al corpo umano da un fattore esterno straordinario. Il morso di una zecca soddisfa questi criteri, per cui gli assicuratori lo classificano come infortunio (lesione della cute con rischio di infezione). I costi sono dunque assunti dall'assicurazione infortuni.

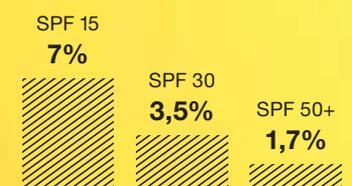
suva.ch/zecche

Qui trovate vari opuscoli informativi e una mappa delle aree a rischio a cura della Confederazione.

L'oggetto

Crema solare

Ogni giorno in Svizzera circa tre persone che lavorano all'aperto si ammalano di epiteloma. La protezione migliore contro i raggi UV è indossare abiti adatti, un berretto o un casco con visiera e protezione per la nuca e usare la crema solare. [suva.ch/sole](https://www.suva.ch/sole)



Fattore di protezione

SPF sta per «sun protection factor» e definisce la capacità di una crema di filtrare i raggi solari. Con un prodotto SPF 15, i raggi UV che raggiungono la pelle sono poco meno del 7 per cento, con un SPF 30 il 3,5 per cento e con un SPF 50+ solo l'1,7 per cento. L'effetto protettivo, quindi, raddoppia per ognuno dei valori indicati.

UVB e UVA

Il fattore SPF indica la protezione dai raggi UVB responsabili delle scottature. Ma è altrettanto importante proteggersi dai raggi UVA che causano l'invecchiamento della pelle. I prodotti che offrono una protezione UVA sono contrassegnati con un logo (vedi logo a destra).

UVA

Come applicare la crema

La crema solare deve essere facile da spalmare e va applicata due volte 30 minuti prima di esporsi al sole, per proteggere la pelle con una quantità adeguata di prodotto. Inoltre, se durante la prima applicazione vengono trascurate alcune zone, si può recuperare con la seconda.

Trovate ulteriori consigli su [suva.ch/sole-faq](https://www.suva.ch/sole-faq) o nell'intervista a Christian Surber, farmacista e ricercatore alla Clinica dermatologica universitaria di Basilea: [suva.ch/news-i](https://www.suva.ch/news-i)

Parmela Furrer Isenschmid fornisce personale temporaneo nel settore tecnico-industriale, ma anche in quello artigianale e commerciale.



«Ogni collaboratore al posto giusto»

Parmela Furrer Isenschmid è a capo della società AF Personal AG. Per mantenere i premi al livello più basso possibile, recluta lavoratori qualificati (diplomati o con formazione equivalente) e li mette a disposizione di aziende responsabili.

Intervista: Regula Müller Foto: Thomas Egli

«Non ci mettiamo molto a capire quali sono i valori e la cultura della sicurezza di un'azienda»

Parmela Furrer Isenschmid

professionale richiesto e i requisiti da soddisfare. Tutto questo per trovare la migliore corrispondenza possibile tra l'impresa acquisitrice e il lavoratore temporaneo.

Prima dell'entrata in servizio informa i lavoratori sugli aspetti legati alla sicurezza di cui dovranno tenere conto?

I professionisti conoscono molto bene le prescrizioni di sicurezza. Nel caso dei lavoratori non qualificati dobbiamo prestare maggiore attenzione alla sicurezza e spiegare bene le condizioni di lavoro. In questo gruppo infatti il rischio di infortunio è più elevato. Grazie al fondo per la formazione continua Temptraining, i lavoratori beneficiano inoltre di diverse offerte formative sussidiate.

Come si assicura che le aziende rispettino le regole di sicurezza per il personale che mette a loro disposizione?

Un aspetto molto importante del nostro lavoro è conoscere le aziende e i posti di lavoro. A tal fine organizziamo visite in loco per valutare le particolarità delle singole postazioni, capire quali sono le

Maggiori rischi di infortunio

Per i nuovi collaboratori, compresi i lavoratori temporanei, il rischio di infortunio è maggiorato del 50 per cento. Per questo è indispensabile introdurli e istruirli in modo ottimale. L'azienda che presta personale e l'impresa acquisitrice devono stabilire accordi chiari, in particolare riguardo al profilo richiesto. I lavoratori temporanei devono attenersi alle istruzioni impartite dall'impresa acquisitrice.

suva.ch/lavoro-temporaneo

Per creare un set di regole vitali su misura:

suva.ch/regole-su-misura

Lei fornisce lavoratori temporanei a Bremgarten e dintorni. È quindi assicurata obbligatoriamente alla Suva. Cosa può dirci della situazione sul fronte dei premi?

Come ogni azienda, cerchiamo di contenere i costi per mantenere bassi i premi e facciamo il possibile per evitare gli infortuni e beneficiare così del sistema bonus-malus. Inoltre scegliamo con cura i candidati da proporre ai nostri clienti, all'insegna del motto «ogni collaboratore al posto giusto».

Come fate a trovare lavoratori con le qualifiche richieste?

Prima di tutto organizziamo un colloquio con i candidati per conoscerne e valutarne la personalità, le qualifiche e le capacità. Discutiamo con loro il profilo

qualifiche richieste e quale l'infrastruttura disponibile. Questi sopralluoghi ci consentono peraltro di farci un'idea della cultura della sicurezza e dei valori di un'azienda. Si tratta di un aspetto fondamentale, visto che il diritto di emanare direttive è delegato all'azienda anche per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro.

Quale sostegno può offrire ai lavoratori impiegati in aziende che non rispettano in modo adeguato le prescrizioni di sicurezza sul lavoro?

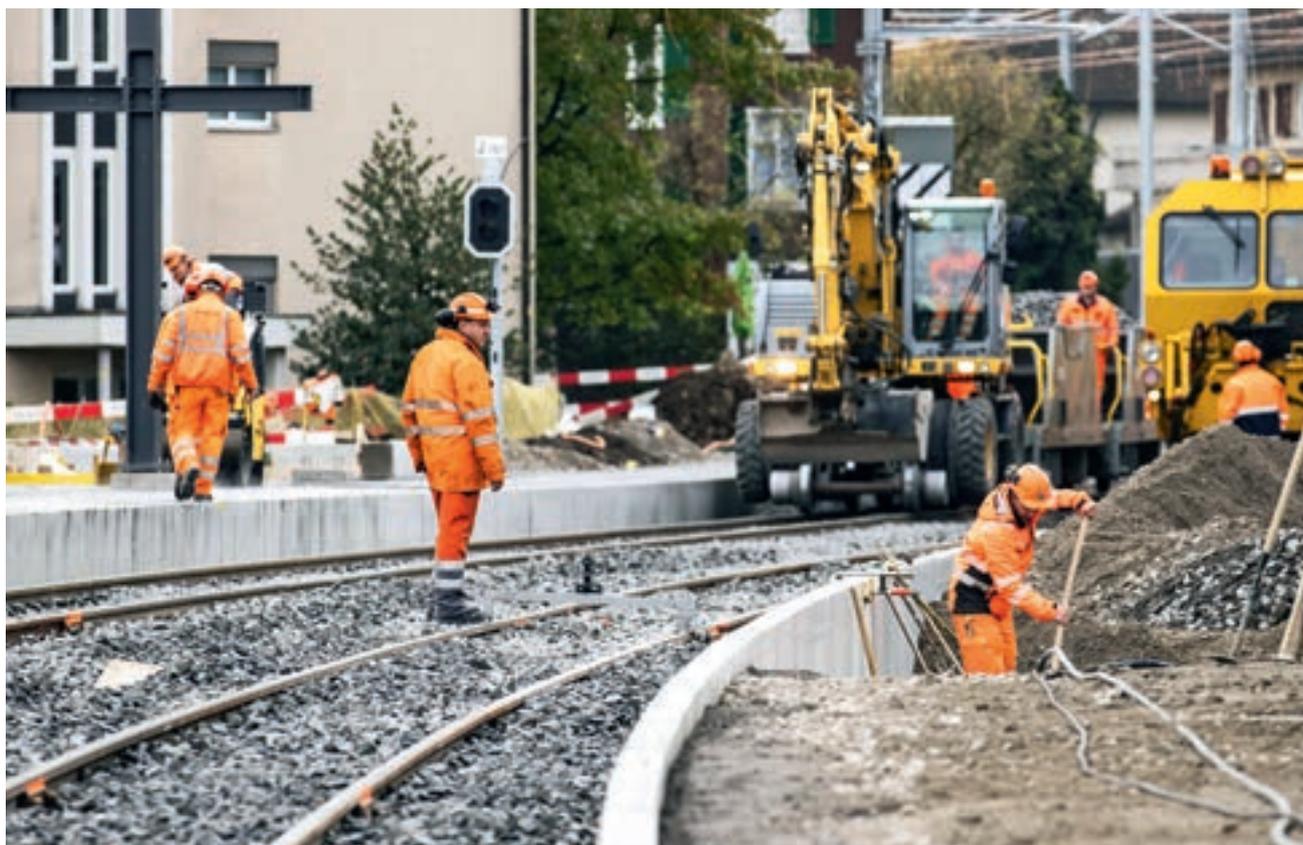
Quando un lavoratore ci segnala lacune in materia di sicurezza sul lavoro nell'impresa acquisitrice, contattiamo il responsabile per discutere le misure di miglioramento. Procediamo a verifiche dettagliate anche in caso di infortuni presumibilmente dovuti al mancato rispetto delle regole di sicurezza, che per fortuna sono molto rari. ●

I miei preferiti su suva.ch

Lista di controllo per individuare i pericoli in azienda:
suva.ch/individuazione-dei-pericoli

Regole vitali per diversi settori:
suva.ch/regole

Notifica di infortunio elettronica:
suva.ch/notifica-infortunio



Informazioni per i clienti

Coronavirus

Il Consiglio federale ha chiesto ai datori di lavoro di rispettare le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica in materia di igiene e distanziamento sociale. A tal fine ha elaborato un promemoria. La Suva è stata incaricata di controllare l'attuazione delle direttive. In caso di violazioni spetta ai cantoni intervenire. La pandemia ha messo fortemente sotto pressio-

ne le aziende assicurate alla Suva sia dal punto di vista del personale che da quello economico. Ai datori di lavoro e i lavoratori dell'edilizia, dell'industria e dell'artigianato offriamo consulenze attraverso le nostre hotline.

Maggiori informazioni: suva.ch/corona

Soddisfazione dei clienti 2019

Risultati positivi

Al sondaggio che la Suva svolge ogni anno, nel 2019 hanno risposto oltre 7000 aziende assicurate. In base alla valutazione espressa, l'assistenza ai clienti è migliorata rispetto al 2018 e l'offerta di prodotti corrisponde alle esigenze. Gli intervistati si sono dichiarati molto soddisfatti dei servizi digitali offerti (notifica di infortunio e dichiarazione dei salari). Il rapporto prezzo-prestazioni è ritenuto di livello medio in considerazione dell'ammontare dei premi.

Informazioni dettagliate:

suva.ch/soddisfazione-dei-clienti

Charta della sicurezza

Prodotti di sicurezza più convenienti per i soci

Avete già sottoscritto la Charta della sicurezza? I firmatari si impegnano a garantire il rispetto delle regole vitali nella loro azienda. Ora i soci possono beneficiare anche delle promozioni esclusive di sapro.ch, lo shop online per i prodotti di sicurezza. Effettuate il login sul sito della Charta della sicurezza per visualizzare le ultime offerte.

charta-sicurezza.ch/login

> Ordinare prodotti

Il mio programma di prevenzione

Potenziamento del servizio

Il servizio digitale «Il mio programma di prevenzione» aiuta i superiori e gli addetti alla sicurezza in un compito fondamentale: sensibilizzare il personale sui pericoli presenti sul lavoro e nel tempo libero. Per ricevere regolarmente via e-mail informazioni, consigli di sicurezza e materiale didattico basta registrarsi online. L'offerta è in costante espansione e ora comprende i settori «Industria e artigianato», «Manutenzione» e «Pittori e gessatori».

Informazioni e registrazione:

suva.ch/il-mio-programma-di-prevenzione



Rete mobile

Valori limite

Quali valori limite si applicano sul posto di lavoro per l'esposizione alle radiazioni da telefonia mobile? Chi è responsabile dell'esecuzione e dove? Una nuova pagina informativa sul sito suva.ch risponde a queste domande e spiega in particolare la differenza tra valori limite di immisione, valori limite per gli impianti e valori limite sul posto di lavoro. Contiene inoltre consigli per ridurre l'esposizione individuale.

Valori limite per le reti di telefonia mobile: suva.ch/radioprotezione

> Materiale > Schede tematiche/factsheet

Pubblicazioni

Potete ordinare le nostre pubblicazioni online: suva.ch/benefit-cedola-ordinazione

Oppure potete inserire il codice della pubblicazione nel campo di ricerca del nostro sito suva.ch

Novità o aggiornamenti su suva.ch

L'elenco delle pubblicazioni nuove e aggiornate sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali è disponibile su suva.ch/pubblicazioni

Quando si improvvisa si rischia grosso!

Manifestino A4:
suva.ch/55330.i

I nostri programmi di fitness ti aiutano a restare più in forma della tua sedia

Manifestino A4:
suva.ch/55374.i

Lista di controllo per l'organizzazione del progetto

Sicurezza e tutela della salute – un tema importante nell'organizzazione di progetti edili, lista di controllo, 6 pagine A4:
suva.ch/88183.i

Musica e danni all'udito

Informazioni per chi fa o ascolta musica, opuscolo, 20 pagine A4:
suva.ch/84001.i

Formazione per condurre macchine edili

Sito web:
suva.ch/macchine-edili



Protezione antincendio durante i lavori di saldatura

Informazioni importanti per la vostra sicurezza e la protezione del luogo di lavoro, pieghevole con nuove illustrazioni, 10 pagine (105x210 mm):
suva.ch/84012.i

Lavori di saldatura in recipienti e spazi ristretti

L'essenziale per la vostra sicurezza, pieghevole con nuove illustrazioni, 10 pagine (105x210 mm):
suva.ch/84011.i

Concorso

Partecipate entro il 19 agosto 2020 e provate a vincere dei bellissimi premi: suva.ch/concorso

Nel 2019, circa 500 persone si sono infortunate praticando lo stand up paddle. La principale causa di infortunio è la caduta sulla tavola o a terra a seguito della perdita di equilibrio. Spesso è la tavola stessa a causare l'infortunio. Consigli di sicurezza per lo stand up paddle: suva.ch/news-i

Domanda: cosa devo fare per praticare lo stand up paddle in sicurezza?

Risposte

- A** Controllare l'attrezzatura prima di entrare in acqua.
- B** Assicurarvi di avere un costume da bagno della misura giusta.
- C** Portare con me la patente nautica.



1° premio:
ventilatore



2° premio:
giubbotto di salvataggio



3° premio:
telo da spiaggia in microfibra

La vostra sedia di ufficio è più in forma di voi?



Una buona condizione fisica protegge da eventuali lesioni. Chi vuole restare agile e in forma o fa una vita molto sedentaria sul lavoro, può trovare su www.suva.ch/movimento diversi programmi di fitness che aiutano a migliorare forza, equilibrio e flessibilità.

suva